

DESIGN, NEWS

## Il primo gioiello Co-Vid: sublimare le emozioni offrendosi al mondo come simbolo di rinascita

PUBBLICATO IL AGOSTO 27, 2020 DA GLORIA REALI

27  
Ago

*“Durante il lockdown cercavo un’immagine che potesse fermare il tempo, un piccolo oggetto d’arte capace di sublimare le emozioni di quei giorni e offrirsi al mondo come simbolo di rinascita.”* È così che l’artista **Barbara Abaterusso**, traduce il suo heritage culturale nella progettazione di opere che lasciano trasparire un’anima antica, uno stile inconfondibile e senza tempo dal design innovativo.

L’artista, che da sempre ha portato l’artigianato femminile nel design e nella scultura di avanguardia, approfondisce il tema estendendolo anche al mondo del gioiello: da qui hanno preso vita le particolari collezioni, che saranno prossimamente in mostra: “Catenelle”, “Bottoni”, “Merletti”, “Ricami in cui il filo diventa protagonista ed interprete di emozioni e tradizioni da indossare ed in linea con questa personale ricerca, durante il periodo del lockdown, l’artista ha pensato ad un gioiello che riproducesse la struttura del **Covid**, coinvolgendo le sapienti mani del **mastro orafo Paolo Mangano**.

La sua forma, una immagine che nella memoria collettiva è ormai ben nitida e autentica, si realizza proprio attraverso il filo che ne determina il corpo principale di questa attualissima creazione: un **ciondolo in argento nero tempestato di rubini e zaffiri gialli**, che vedrà delle successive versioni su richiesta anche in bronzo, oro, platino, brillanti.

Elaborate tecniche di lavorazione, affinate dopo anni di ricerca e sperimentazione, una sartoriale quanto maniacale cura del dettaglio e l’uso di materiali preziosi, consentono oggi la produzione limitata di opere esclusive firmate da questa **indiscussa eccellenza artistica del Made in Italy**.



Barbara Abaterusso